

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI PARMA**  
**VERBALE RIUNIONE N.3 DEL 12 GENNAIO 2016**

Il giorno 12 gennaio 2016, alle ore 17.30 presso la sede Iren SpA di Parma, strada Santa Margherita 6/A, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Parma.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Marco Trevisan (Comune di Salsomaggiore) Presidente
- Francesco Profumo (Presidente Iren)
- Ettore Rocchi (Vice-Presidente Iren)
- Ignazio Vincenzo Cannas (Adoc)
- Fabio Faccini (Coop Cigno Verde)
- Fabrizio Ghidini (Federconsumatori)
- Arnaldo Conforti (Forum Solidarietà)
- Silvano Annoni (Italia Nostra)
- Massimo Donati (Ass. Kuminda)
- Barbara Carpena (Confcooperative)
- Marco Tamani (Coldiretti)
- Claudio Franchini (Ascom)
- Francesca Campanini (Confconsumatori)
- Maria Chiara Albertini (Unione Parmense degli Industriali)
- Massimo Perotti (CNA)
- Patrizia Bonardi (Coop. Sirio)

Ha giustificato la propria assenza il Signor:

- Stefano Cantoni (Confersercenti)

Sono assenti non giustificati i sigg:

- Michele Orioli (EMC2)
- Lorenzo Zerbini (Gruppo Giovani Industriali)
- Carlo Quintelli (Università di Parma)

Il Presidente Marco Trevisan assume la presidenza e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 5 gennaio 2016, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni: dimissioni di Fulvia Cavalieri rappresentante di Ass. Kuminda e sua sostituzione con Massimo Donati;
2. Individuazione dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren;
3. Presentazione del Piano Industriale Iren 2015-2020;

4. Stato di avanzamento dei gruppi di lavoro: *“Pro ultra 70”* e *“Un atelier per la sostenibilità in cucina”*;
5. Presentazione dei progetti sulla piattaforma Irencollabora.it: *“Non sprechiamo – Ri-Cibiamo e Salsomaggiore, città della salute del pianeta”*;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente propone di incaricare della redazione del verbale della presente riunione Lino Buffagni, della Segreteria Affari Legali e Societari del Gruppo Iren.

I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren SpA, Beatrice Cavedoni, Damiano Durante e Simone Mazzata di Iren SpA e Marco Montanini di PWC.

\* \* \* \* \*

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

**1. Comunicazioni: dimissioni di Fulvia Cavalieri rappresentante di Ass. Kuminda e sua sostituzione con Massimo Donati;**

Il Presidente comunica che la componente Fulvia Cavalieri, rappresentante di Ass. Kuminda, ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali in data 5 gennaio 2016, indicando come rappresentante dell'Associazione Massimo Donati.

Il Presidente, nel prendere atto delle dimissioni, ringrazia Cavalieri per il contributo fornito in fase di avvio dell'attività del Comitato e informa che, sulla base del Regolamento in vigore, la designazione di Donati deve essere confermata dal Comitato stesso.

Il Comitato conferma la sostituzione.

Il Presidente informa inoltre delle modifiche apportate dal Consiglio di Amministrazione di Iren al Regolamento; tali modifiche comportano la necessità di firmare nuovamente il testo del Regolamento e invita i presenti a procedere in tal senso.

Infine, il Presidente propone di rinviare ad una successiva seduta il punto 3 dell'Ordine del giorno a causa della sua complessità, che rischierebbe di costringere eccessivamente i restanti punti. I presenti approvano la proposta.

\* \* \* \* \*

**2. Individuazione dei temi rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren.**

Il Presidente cede la parola al Vice Presidente Iren il quale sottolinea l'importanza fondamentale che ha assunto in questa nuova fase la Corporate Social Responsibility divenuta pilastro portante della strategia di crescita del Gruppo.

Cede quindi la parola a Selina Xerra la quale introduce Marco Montanini di PWC società che certifica il Bilancio Consolidato e, da quest'anno, anche il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

Marco Montanini, avvalendosi di slides che verranno circolate all'interno del Comitato, presenta il documento "Analisi di materialità"; ai singoli Componenti verrà poi richiesta l'analisi e la valutazione dei temi di sostenibilità rilevanti riportati nella scheda allegata.

Nel sintetizzare il percorso del Gruppo viene ribadita come la sostenibilità sia per Iren una leva fondamentale per il conseguimento degli obiettivi aziendali, per la creazione di valore per i propri stakeholder e per lo sviluppo del Gruppo impegnato ad assicurare una crescita responsabile e sostenibile, sviluppando un stretto rapporto con i territori in cui opera. La Corporate Social Responsibility è uno dei pilastri della strategia di crescita, come testimonia anche il piano industriale al 2020.

E' stata elaborata una strategia proattiva che pone al centro dell'attenzione i clienti, gli stakeholder e l'innovazione, anche in chiave sociale, per promuovere un nuovo modello di sviluppo territoriale. E' quindi stato delineato un focus sulla responsabilità sociale e ambientale più ampio, moderno e condiviso con il territorio per creare benessere; il 25% degli investimenti del Gruppo Iren è destinato all'innovazione e alla sostenibilità ambientale per migliorare la qualità e la tipologia dei servizi, l'80% degli investimenti è rivolto ai territori di riferimento.

Il Gruppo punta al maggiore sviluppo delle competenze interne e all'acquisizione di competenze dall'esterno, in una logica di equilibrio demografico; prevede la crescita del valore aggiunto distribuito sui territori che si aspetta avere una ricaduta di 1,5 mld di euro l'anno; ha definito obiettivi ambientali in termini di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico.

Al fine di assicurare un stretto rapporto con i territori nei quali il Gruppo opera, sono stati sviluppati vari canali di informazione e dialogo con i propri stakeholder in merito ai servizi del Gruppo ed ai temi della sostenibilità ambientale e sociale.

In questo contesto i Comitati Territoriali, introdotti nel 2014, rappresentano un fondamentale canale di confronto e progettazione partecipata fra il Gruppo e tutti i portatori di interesse delle comunità locali (sono stati implementati 16 progetti e sono in fase di valutazione 17 proposte).

Con l'obiettivo di proseguire nelle attività di coinvolgimento dei propri stakeholder e di sviluppo di una rendicontazione di sostenibilità sempre più pertinente e focalizzata ai reali interessi degli stakeholder e del Gruppo, è stata intrapresa un'attività strutturata di analisi di materialità.

Tale analisi, attraverso il coinvolgimento del management del Gruppo e degli stakeholder rappresentati all'interno dei Comitati Territoriali, porterà all'identificazione di una serie di tematiche di responsabilità sociale, ambientale ed economica ritenute particolarmente rilevanti. Attraverso

questo nuovo approccio si andrà a confrontare la visione del Gruppo Iren con quella degli stakeholder per accogliere il loro contributo e superare l'autoreferenzialità.

Il Bilancio di Sostenibilità si focalizzerà quindi sui temi materiali andando ad approfondire ulteriormente gli obiettivi, le strategie, le modalità di gestione, le azioni e le performance conseguite nel periodo di reporting in merito a tali temi.

Questo nuovo approccio aiuterà a far diventare la Corporate Social Responsibility un concreto strumento di gestione operativa delle attività.

L'analisi di materialità viene svolta coinvolgendo il management del Gruppo e i Comitati Territoriali. Una volta conclusi gli incontri di valutazione con le prime linee del Gruppo e con i Comitati Territoriali, i risultati verranno sottoposti all'attenzione del Top Management e sarà predisposta la matrice di materialità 2015.

Viene quindi analizzata una prima lista di temi su cui i membri del Comitato Territoriale dovranno esprimersi sia in termini di rilevanza di ciascun tema sia in termini di completezza dei temi analizzati. I temi sono articolati in 4 aree:

- Area Economica:
  - Sviluppo economico
  - Impatti economici indiretti
  - Sicurezza e affidabilità dei servizi
  - Programmi di demand-side management
  - Innovazione
  - Efficienza dei servizi
- Area Ambientale:
  - Efficienza energetica, rinnovabili e teleriscaldamento
  - Consumo idrico
  - Biodiversità
  - Emissioni
  - Gestione, raccolta differenziata, e riuso dei rifiuti
  - Scarichi idrici
  - Gestione responsabile delle filiere di business
  - Efficientamento dei trasporti e della logistica
- Area Sociale:
  - Occupazione
  - Relazioni industriali
  - Salute e sicurezza dei lavoratori
  - Sviluppo delle risorse umane

- Welfare aziendale e diversity
- Comunicazione interna
- Diritti umani
- Sviluppo delle comunità locali
- Educazione ambientale
- Lotta alla corruzione
- Politica pubblica
- Dialogo con gli Enti pubblici
- Gestione delle emergenze
- Gestione dei cantieri
- Accesso ai servizi
- Servizi di informativa clienti
- Qualità del servizio offerto
- Prassi di marketing
- Privacy
- Area Trasversale:
  - Gestione sostenibile della catena di fornitura
  - Ricadute sul territorio (fornitori)
  - Compliance con leggi e regolamenti

Nel corso dell'esposizione intervengono a varie riprese i presenti per chiedere ulteriori chiarimenti. Terminata l'analisi approfondita di tutte le singole voci, il Comitato prende atto del lavoro svolto; i singoli componenti del Comitato provvederanno entro il corrente mese di gennaio ad inviare le proprie valutazioni sui singoli temi e le proposte di eventuale integrazione/snellimento della lista dei temi analizzati.

\* \* \* \* \*

### **3. Presentazione del Piano Industriale Iren 2015-2020.**

Il punto viene rinviato ad una prossima seduta con il consenso di tutti i presenti.

\* \* \* \* \*

### **4. Stato di avanzamento dei gruppi di lavoro: *“Pro ultra 70” e “Un atelier per la sostenibilità in cucina”***

Il Presidente invita i responsabili dei due gruppi di lavoro a relazionare in merito.

Prende la parola Annoni in qualità di portavoce del gruppo di lavoro “Pro ultra 70” il quale informa che si è tenuta una riunione con alcuni funzionari di Iren al fine di analizzare le iniziative che il

Gruppo ha già in atto sul tema della tutela degli anziani, quali l'abolizione di proposte commerciali telefoniche. Il sottogruppo ha così individuato una serie di azioni che si potrebbero condurre in aggiunta a quanto già in atto, in particolare, Ghidini propone un allungamento del periodo per il ripensamento rispetto ai 14 giorni previsti per legge. Il sottogruppo propone inoltre una mappatura dei bisogni della categoria interessata, da condurre anche mediante coinvolgimento di persone che operano e frequentano centri di aggregazione per anziani.

A breve sarà convocata un'ulteriore riunione fra il sottogruppo e Iren al fine di definire i passi di sviluppo del progetto.

Il Comitato prende atto, valutando positivamente l'attività svolta.

Per il progetto "Un atelier per la sostenibilità in cucina" riferisce il Presidente Trevisan che informa circa la riunione del gruppo di lavoro che ha coinvolto anche Reggio Children, società di Reggio Emilia che ha proposto il progetto. Sono stati individuati i target scolastici da coinvolgere e i principali temi da sviluppare nell'ambito del progetto. Il sottogruppo presenterà un progetto di dettaglio nella prossima seduta.

Il Comitato prende atto delle informazioni.

\* \* \* \* \*

## **5. Presentazione dei progetti sulla piattaforma Irencollabora.it: *"Non sprechiamo – Ricibiamo"* e *"Salsomaggiore, città della salute del pianeta"***

Il Presidente Profumo si scusa e lascia la riunione.

Il Presidente del Comitato richiama l'attenzione su due progetti presentati sulla piattaforma IrenCollabora:

"Non sprechiamo- Ricibiamo" e "Salsomaggiore, città della salute e del pianeta".

Sul primo progetto Xerra fa presente che sarebbe utile collaborare con il sottogruppo del Comitato di Piacenza che già sta lavorando ad analogo progetto proposto dalla medesima associazione. L'obiettivo è di coinvolgere i clienti dei ristoranti ma anche gli stessi ristoratori in un circuito virtuoso che abbia lo scopo di limitare lo spreco di cibo. Conforti comunica la propria disponibilità a collaborare con il gruppo di lavoro costituito a Piacenza al fine di poter presentare un progetto esecutivo da sottoporre al Comitato.

In merito al progetto "Salsomaggiore, città della salute e del pianeta", considerato che Iren non gestisce il servizio idrico nel Comune di Salsomaggiore, il Comitato si è comunque impegnato a realizzare uno studio di fattibilità da mettere a disposizione dei proponenti del progetto.

\* \* \* \* \*

## **6. Varie ed eventuali.**

Sul tema dell'abbandono dei mozziconi di sigaretta Cannas presenta una proposta di progetto per ridurre in maniera significativa la quantità di mozziconi di sigaretta che vengono abbandonati nelle

strade e di conseguenza ridurre il degrado e l'inquinamento. Il problema potrebbe essere affrontato attraverso la sensibilizzazione con messaggi di invito a realizzare la raccolta separata dei mozziconi. Altra proposta per affrontare il problema è attraverso una più capillare distribuzione di idonei porta mozziconi, in particolare in corrispondenza delle fermate degli autobus, degli uffici pubblici.

Il Comitato prende atto e chiede a Cannas di presentare il progetto anche attraverso la piattaforma Irencollabora.it in modo da poter raccogliere anche i contributi dei cittadini. Sul progetto verrà quindi costituito un gruppo di lavoro per i necessari approfondimenti.

Al termine dell'incontro, Donati di Kuminda, ha presentato una proposta di progetto: "Parma non Spreca". Gli obiettivi che il progetto si propone sono quelli di dare sostegno e supporto alle realtà operanti del settore per rendere più esteso ed efficiente il recupero dei beni non più commerciabili, allo scopo di incrementare le quantità raccolte e di offrire un servizio ad un maggior numero di persone.

In Italia, secondo il Barilla Center for Food and Nutrition, ogni anno finiscono tra i rifiuti dai 10 ai 20 milioni di tonnellate di prodotti alimentari, per un valore di circa 37 miliardi di euro, circa 450 € all'anno per famiglia. Cibo che basterebbe a sfamare, secondo Coldiretti, 44 milioni di persone. Il tema degli sprechi alimentari riunisce al suo interno problematiche di tipo ambientale, etico e sociale ed economico. È un tema molto vasto, che parte dagli sprechi nel mondo della produzione per arrivare a quelli della distribuzione e del consumo (famigliare o di mense e ristoranti). Nell'ambito delle attività di Kuminda è un tema presente fin dagli inizi, ed è stato via via affrontato sotto diversi punti di vista. Sul territorio parmense esistono diverse realtà che da tempo operano nel settore e la Piattaforma "Parma non spreca" è nata con l'intento di coordinare e ottimizzare le varie iniziative. A partire da questa esperienza, l'idea è quella di attivare un percorso progettuale che provi a dare risposta a molte problematiche ancora irrisolte.

Terminato l'esame dell'ordine del giorno, il Presidente chiede se vi siano ulteriori proposte di argomenti da sottoporre alla discussione.

Non viene presentato alcun ulteriore argomento e pertanto alle ore 20.00 la seduta viene dichiarata chiusa.

Il Segretario  
(Lino Buffagni)

Il Presidente  
(Marco Trevisan)